



WeGovNow

Newsletter #3 Febbraio 2018

Verso il WeGovernment Approcci collettivi e partecipativi per affrontare le sfide delle politiche locali

Cari lettori,

WeGovNow ha raggiunto un altro traguardo: il prototipo finale della piattaforma di coinvolgimento civico è pronto per essere testato. Grazie alla realizzazione di eventi sul territorio organizzati dalle tre municipalità coinvolte (Torino, San Donà di Piave e il quartiere londinese Southwark) cittadini e funzionari pubblici sono stati informati e formati sulle potenzialità che questa piattaforma offre suscitando grande partecipazione.

A destare interesse è il potenziale che WeGovNow ha nel rispondere in modo efficace alle sfide delle politiche locali attraverso un approccio partecipativo e una piattaforma che contiene una pluralità di funzionalità che contribuiscono a generare un cambiamento culturale all'interno delle amministrazioni pubbliche. Tale interesse è stato sancito dal premio che San Donà di Piave, una delle tre città pilota, ha ricevuto per l'utilizzo di strumenti come WeGovNow nella gestione partecipata della comunità.

Si apre adesso un'altra fase, quella che vede il testing del prototipo della piattaforma nelle tre città pilota. Per farlo verranno tenute in considerazione le differenze che contraddistinguono le tre città e quindi le policy adottate, in un'ottica in cui la piattaforma WeGovNow possa essere utilizzata anche dopo la fine del progetto.

Notizie importanti sulla necessaria transizione verso il digitale da parte delle amministrazioni pubbliche arrivano anche dall'Europa che fa un passo in avanti verso l'eGovernment.

Seguici sul nostro [sito](#) e su [Twitter](#)

Il Team WeGovNow

Il prototipo della piattaforma WeGovNow è pronto per essere testato a Torino, Londra e San Donà di Piave

La piattaforma WeGovNow è pronta per essere utilizzata, tutte le componenti tecnologiche sono state combinate. L'ultimo prototipo, infatti, integra una serie di software già esistenti e ne sviluppa di nuovi in un'unica **piattaforma online**. Il risultato non è quindi un mero assemblamento di componenti preesistenti, ma un nuovo prototipo con un valore aggiunto.

Il merito di tale traguardo deriva anche dalle tre città pilota (Torino, San Donà di Piave e il quartiere londinese Southwark) che nei mesi scorsi hanno organizzato una serie di eventi promozionali sul progetto WeGovNow e sull'utilizzo della piattaforma. Funzionari pubblici, cittadini e società civile hanno quindi avuto modo di esplorarne le potenzialità, fornendo una serie di feedback utili alla finalizzazione della piattaforma stessa.

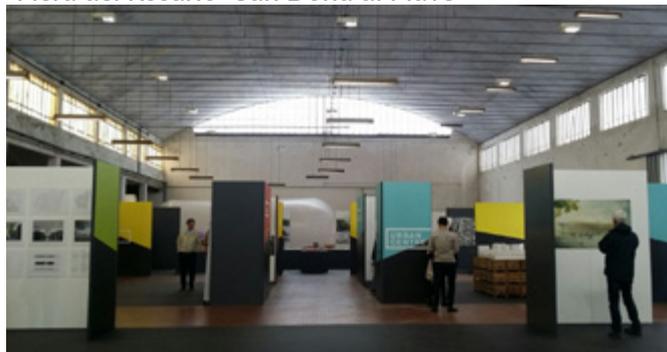
Una **libreria**, un **teatro** e una vecchia **fiera** sono stati i luoghi che hanno accolto con grande successo questi eventi. Sono, inoltre, in corso i WeGovNow Lab, una serie di training per consentire ai futuri utilizzatori della piattaforma delle città pilota di familiarizzare con le sue funzionalità.

*"Stakeholder workshop al Canada Water Library",
London Borough of Southwark*



Credits: Adriano Savoca

"Fiera del Rosario" San Donà di Piave



Credits: Giulio Antonini

Il 2018 sarà l'anno che vedrà la sperimentazione della piattaforma WeGovNow nei tre siti pilota che per la loro diversità hanno sviluppato una serie di **scenari** differenti per il testing in contesti reali. L'architettura stessa della piattaforma è stata realizzata in modo tale che le sue funzionalità potessero essere adattate ai contesti locali e quindi alle diverse esigenze delle amministrazioni pubbliche e dei suoi cittadini.

Il prossimo passo sarà quindi fare testare ai cittadini e agli stakeholder locali la piattaforma in contesti reali e poter raccogliere i primi risultati.

Il valore dell'approccio innovativo ed olistico di WeGovNow viene riconosciuto dallo SMAU

I momenti di incontro che hanno permesso ai diversi stakeholder di familiarizzare con la piattaforma WeGovNow hanno permesso di raccogliere una serie di riscontri sui possibili vantaggi tecnologici e non derivanti dall'uso di questo strumento innovativo nelle città. Un punto rilevante emerso è sicuramente la sinergia che WeGovNow garantisce tra azioni online ed offline in favore dell'erogazione dei servizi pubblici, ma anche il necessario cambiamento culturale all'interno delle pubbliche amministrazioni che questo nuovo approccio implicherebbe se adottato al di là della durata del progetto. Le municipalità dovrebbero, infatti, perseguire un approccio innovativo su più fronti che sia in grado di riformare i processi organizzativi combinandoli con le nuove tecnologie.



Questo approccio olistico è stato riconosciuto dallo SMAU a San Donà di Piave, una delle tre città pilota del progetto, con il **Premio Innovazione SMAU 2018** per la sua gestione partecipata della comunità tramite una serie di iniziative innovative; tra queste WeGovNow rappresenta uno degli strumenti principali adottati per esplorare le nuove esigenze della città veneta e costruire risposte attraverso lo sviluppo di azioni collettive.

Cosa succede in Europa: le tendenze più recenti sull'eGovernment

1. L'Agenda Urbana dell'UE avvia il partenariato sulla transizione digitale

La digitalizzazione dei servizi pubblici è stata per anni l'obiettivo strategico di molti paesi e smart city ed è oggi riconosciuta come un vero e proprio fenomeno in grado di trasformare le politiche pubbliche.



La trasformazione digitale implica un processo di cambiamento profondo e radicale che coinvolge le organizzazioni e i loro processi di governance. Questo è il motivo per cui l'**Agenda Urbana dell'EU** ha approvato una nuova **Partnership sulla Transizione Digitale** come una delle sue dodici priorità, che inserisce l'e-Government tra i suoi focus principali. L'agenda urbana dell'UE aiuta, infatti, le città europee a far sentire la propria voce nell'elaborazione delle politiche che le riguardano e la transizione

verso il digitale è una di queste. La partnership su tale transizione intende quindi lavorare su quei temi in cui la digitalizzazione ha i suoi maggiori effetti: governance urbana, qualità della vita, crescita, opportunità per le imprese. A questo proposito l'e-Government, essenziale per lo sviluppo delle aree urbane, è un mezzo in grado di aumentare l'accessibilità e la trasparenza, rendendo le pubbliche amministrazioni più efficienti e inclusive rispetto ai processi tradizionali. Inoltre, migliorando il flusso delle informazioni e incoraggiando la partecipazione attiva da parte dei cittadini, l'e-Government risulta essere un mezzo valido per costruire fiducia e migliorare il rapporto tra pubbliche amministrazioni e cittadini.

2. Tallinn Declaration on eGovernment

Il 6 ottobre 2017 gli stati membri dell'Unione Europea e i paesi dell'EFTA hanno firmato la **dichiarazione di Tallin sull'eGovernment** che segue quella di **Malmo** e il lancio dell'**eGovernment Action Plan 2016-2020**.

La dichiarazione di Tallin include azioni concrete di policy che gli stati firmatari dovranno attuare nei prossimi cinque anni per accelerare la diffusione dei mezzi di identificazione elettronica. Si tratta di un passo importante per dare ai cittadini europei la possibilità di accedere ai servizi online in altri Stati membri come se fossero nel proprio paese e semplifica le operazioni elettroniche delle imprese europee nel mercato interno.

Con questa firma gli stati europei si sono, inoltre, impegnati ad assicurare servizi pubblici inclusivi ed accessibili, garantendo sicurezza e trasparenza dei dati.

In tal senso la dichiarazione di Tallin rappresenta un motore per gli stati membri e per la Commissione Europea per continuare ad investire nell'accelerazione del processo di modernizzazione del settore pubblico.



This is a free e-newsletter published by WeGovNow, a project co-funded by the European Commission. It is implemented by a consortium led by Empirica GmbH, in cooperation with: Città di Torino, Comune di San Donà di Piave, Fondazione Giacomo Brodolini, Funka Nu AB, Infalia PC, LiquidFeedback, London Borough of Southwark, Mapping for Change, Universität Heidelberg, University College London, Università degli Studi di Torino.

Contact person: Patrizia Saroglia (saroglia@fondazionebrodolini.eu)

Legal notice: The content of this e-newsletter has been prepared by the WeGovNow consortium partners and represents their personal views. These views have not been adopted or in any way approved by the European Commission and should not be relied upon as a statement from the European Commission. Reproduction is authorised provided that the source is acknowledged.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation program under grant agreement No 693514.

